



Città di Campi Salentina

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE
E SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Progetto

Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione nonché le risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

1) PREMESSA

Con D.G.C. n. 103 del 09.05.2025 è stato dato indirizzo al Responsabile del Settore 3 di pubblicare un Avviso pubblico per l'individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un Ente del Terzo Settore, regolarmente iscritto al RUNTS, con il quale attivare un percorso di coprogettazione necessario ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, a valere su PUGLIA FESR – FSE+2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi", Sub Azione 8.2.2 "Riuso dei beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", e a cui concedere l'uso gratuito dell'immobile sito in Via Amedeo di Savoia n. 65, identificato catastalmente, al NCEU Foglio 50 Part.590 Sub 3, di proprietà comunale, per la realizzazione di interventi di cui alla lett. a punto 2.1 dell'Avviso, "*interventi di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà e alle rispettive famiglie, residenti in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale*";

2) BISOGNO

In particolare è intenzione rispondere al bisogno del territorio di promuovere e rafforzare il servizio affido nei comuni dell'Ambito territoriale oltre che a sperimentare una cultura solidale e dell'accoglienza sul territorio del medesimo Ambito.

3) DESTINATARI

Minori, famiglie e cittadinanza di tutto il territorio dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina.

4) OBIETTIVO/I GENERALE

Realizzazione di interventi e servizi previsti alla lett. a punto 2.1 dell'Avviso "Puglia beni comuni": "*interventi di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà e alle rispettive famiglie, residenti in tutti i*

Comuni dell'Ambito Territoriale.

5) OBIETTIVI SPECIFICI

- promuovere sul territorio l'istituto dell'affidamento familiare come forma di responsabilità sociale e politica volta alla creazione di una più ampia "comunità educante";
- realizzare attività di gruppo in sostegno delle famiglie del territorio dell'ambito che abbiano già uno o più minori in affidamento;
- realizzare iniziative, progetti, laboratori che prevedano il coinvolgimento delle famiglie dell'ambito, delle famiglie affidatarie, dei minori in affidamento e delle famiglie di provenienza;
- promuovere e sensibilizzare all'accoglienza di minori in famiglia oltre che l'accoglienza in famiglia dei MSNA, in collaborazione con i progetti di accoglienza SAI presenti sul territorio;
- porre in essere un percorso di formazione per le coppie o le persone interessate all'esperienza dell'affido familiare promuovendo anche le forme dell'affido familiare non residenziale per soddisfare in maniera più ampia i bisogni delle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali;
- creare un Albo delle famiglie affidatarie da mettere a disposizione dell'ambito territoriale e dell'Equipe Affidamento e Adozioni con la quale operare in sinergia nel rispetto dei reciproci ruoli;

6) RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Per l'attuazione del presente Avviso, le disponibilità finanziarie complessivamente utilizzabili sono pari a € **20.000,00** (IVA compresa) per la prima annualità a valere sul Fondo del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina. Detto importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione dei servizi previsti dal presente Avviso, che verranno trasferite a tranches con le modalità che saranno definite in sede di Convenzione. La somma è riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale interno ed esterno;
- spese di gestione;
- spese direttamente correlate all'implementazione dei servizi oggetto del presente Avviso (a titolo semplificato ma non esaustivo: materiale di consumo, piccole attrezzature...);

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'ETS dovrà mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane, individuate nella proposta progettuale a fronte dell'utilizzo dell'immobile messo a disposizione, gratuitamente, dal Comune. Oltre alle risorse messe a disposizione dall'amministrazione il progetto potrà essere finanziato anche con:

- a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto);
- b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno.

7) DURATA DEL PROGETTO

Il progetto oggetto di questa coprogettazione avrà una durata presumibile di un anno, fermo restando che, in caso di approvazione della proposta progettuale e quindi di approvazione del finanziamento previsto dall'avviso "Puglia beni comuni", questo Ente si impegnerà a mantenere le attività nell'immobile per almeno 5 anni;